

INAIL

Il fenomeno della violenza contro gli operatori sanitari e socio-sanitari in ottica assicurativa

Torino 26.03.2024
Dr. Maurizio Carnassale
SSR INAIL Regionale Piemonte

in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari



IL RISCHIO AGGRESSIONE, VIOLENZE E MOLESTIE PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

Un primo seminario per e con le/gli Rls e Rsu

MARTEDI' 26 MARZO 2024
ORE 9.00 - 13.00
SALA PIA LAI
via Pedrotti 5, Torino

Ne parliamo con:
Antonia Ballottin

psicologa asl 9 Verona, coordinatrice CIIP
gruppo di lavoro stress LC e aggressioni

Maurizio Carnassale

sovrintendente sanitario regionale INAIL

Carlo Mamo

Servizio di epidemiologia della Regione
Piemonte



Denis Quarta

DoRS Centro di documentazione per
la promozione della salute Piemonte

Graziella Silipo

Cgil Piemonte

Enrica Valfrè

segretaria generale Cgil Piemonte

Modera:

Massimo Esposto

Fp Cgil Piemonte

È STATA INVITATA LA REGIONE
PIEMONTE - SETTORE PREVENZIONE,
SANITÀ PUBBLICA, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE



VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

È IL PIÙ IMPORTANTE FATTORE DI RISCHIO

**PER IL BENESSERE
E LA SALUTE
DEGLI OPERATORI SANITARI**

OMS, 2002

VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DEFINIZIONE

TUTTE LE SITUAZIONI IN CUI LE PERSONE SUBISCONO MALTRATTAMENTI, MINACCE O AGGRESSIONI DURANTE IL LAVORO, INCLUSO IL TRASPORTO DA E VERSO LA SEDE DI LAVORO, CHE RAPPRESENTANO UNA MINACCIA ESPLICITA O IMPLICITA ALLA SICUREZZA, AL BENESSERE E ALLA SALUTE DEI PROFESSIONISTI SANITARI

Comprende tutte le forme di violenza e non esclude la violenza tra colleghi.

ICN, ILO, WHO, PSI, 2002

VIOLENZA FISICA E NON FISICA

CONSEGUENZE INDIVIDUALI

- **FISICHE** (*ipertensione, malattie cardiache, ecc.*)
- **PSICOLOGICHE** (*insoddisfazione lavorativa, Demotivazione, riduzione autostima, isolamento, stress, burnout*)
- **PSICHIATRICHE** (*PTSD, Ansia, Depressione, Suicidio*)

CONSEGUENZE ORGANIZZATIVE

- **ASSENTEISMO**
- **TURNOVER**
- **IMMAGINE PUBBLICA NEGATIVA**
- **AUMENTO DEI PREMI ASSICURATIVI**
- **PENSIONAMENTO ANTICIPATO DOVUTO A DISABILITÀ**

VIOLENZA SUL LAVORO

OMICIDIO

STUPRO

RAPINA

PERCOSSE

CALCI

MORSI

PUGNI

SPUTI

GRAFFI

BESTEMMIE

STALKING

MOLESTIE

BULLISMO

MOBBING

INTIMIDAZIONI

MINACCE

OSTRACISMO

MESSAGGI OFFENSIVI

GESTI VOLGARI

COMPORAMENTO OSTILE

URLI

INSULTI

**OSTACOLARE L'USO
DEGLI STRUMENTI DA
LAVORO**

SILENZIO OSTILE

ILO, 2004

VIOLENZA SUL LAVORO

- **AGGRESSIONE FISICA**
- **OMICIDIO**
- **BULLISMO/MOBBING**
- **MALTRATTAMENTO VERBALE**
- **MOLESTIE SESSUALI**
- **DISCRIMINAZIONE RAZZIALE**

OMS, 2006

**IL FENOMENO DEGLI EPISODI DI VIOLENZA
A DANNO DEGLI ESERCENTI LE
PROFESSIONI SANITARIE, INTENDENDOSI
CON ESSI “OGNI AGGRESSIONE FISICA,
COMPORTAMENTO MINACCIOSO O ABUSO
VERBALE CHE SI VERIFICA NEL POSTO DI
LAVORO” È DIFFUSO E NON SEMPRE
AGEVOLMENTE INQUADRABILE DAL PUNTO
DI VISTA NUMERICO.**

L'ATTENZIONE MEDIATICA ALLE
AGGRESSIONI AGLI OPERATORI
SANITARI E SOCIO SANITARI
INTERVENUTA NEGLI ULTIMI ANNI HA
SICURAMENTE PORTATO A FAR
EMERGERE IL PROBLEMA IN MANIERA
ALLARMANTE, NON CERTAMENTE AD
IPERTROFIZZARLO

IL SUO RILIEVO È FACILMENTE
COMPENSIBILE SE SI CONSIDERA CHE IL
MINISTERO DELLA SALUTE HA EMANATO
GIÀ DAL 2007 LA RACCOMANDAZIONE
PER PREVENIRE GLI ATTI DI VIOLENZA A
DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI E HA
INSERITO GLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO
DI OPERATORE NELL'ELENCO DEGLI
EVENTI SENTINELLA.

GLI EPISODI DI VIOLENZA RISULTANO SOTTOSTIMATI IN QUANTO NON SEMPRE DENUNCIATI, SPESSO PERCHÉ LA VITTIMA SOPRASSIEDE E IN ALCUNI CASI PERCHÉ HA PAURA DI FARLO.

AL RIGUARDO, IL QUINTO RAPPORTO RELATIVO AL PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO DEGLI EVENTI SENTINELLA PUBBLICATO IL 23.04.2015, RIPORTAVA SOLTANTO 165 CASI.

La tutela della sicurezza degli esercenti professioni sanitarie nella legge n. 113 del 2020

La [legge n. 113 del 2020](#) mira a rafforzare la tutela della sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie. Nei 10 articoli che la compongono, il Parlamento:

- individua l'ambito di applicazione del provvedimento, riguardante le professioni sanitarie e socio-sanitarie, contestualmente definite (art. 1);
- prevede l'istituzione, presso il Ministero della salute, di un **Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie**, composto per metà da donne, per

- rimette al Ministro della salute la promozione di **iniziative di informazione** sull'importanza del rispetto del lavoro del personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente per la realizzazione di progetti di comunicazione istituzionale (art. 3);
- interviene sull'art. 583-*quater* c.p. per prevedere che le **lesioni gravi o gravissime** procurate in danno di personale **esercente una professione sanitaria** o socio-sanitaria nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio, ovvero in danno di **chiunque svolga attività di cura, assistenza sanitaria o di soccorso**, nell'esercizio o a causa di tali attività, siano punite con **pene aggravate** (per le lesioni gravi, reclusione da 4 a 10 anni, e per le lesioni gravissime, reclusione da 8 a 16 anni), in analogia con quanto previsto per le lesioni gravi e gravissime ai danni di un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive (art. 4);

- inserisce, tra le **circostanze aggravanti** comuni del reato – che comportano un aumento di pena fino a un terzo - l'aver agito, nei delitti commessi con violenza e minaccia, **in danno degli esercenti le professioni sanitarie** o socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni **ovvero** in danno **di chiunque svolga attività di cura, assistenza sanitaria o di soccorso**, nell'esercizio o a causa di tali attività (art. 5);
- prevede che i reati di percosse (art. 581 c.p.) e lesioni (art. 582 c.p.) siano **procedibili d'ufficio quando ricorre la nuova aggravante** (art. 6);
- prevede che, al fine di prevenire episodi di aggressione e di violenza, le strutture presso cui opera il personale esercente le professioni sanitarie e sociosanitarie prevedano nei propri piani per la sicurezza misure volte ad inserire **specifici protocolli operativi** con le forze di polizia per garantire interventi tempestivi (art. 7);

- istituisce la "**Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari**", allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ad una cultura che condanni ogni forma di violenza. La giornata si celebra annualmente in una data da definire con decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'Università della ricerca (art. 8);
- prevede – salvo che il fatto costituisca reato - la **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma da euro 500 a euro 5.000 per chiunque tenga **condotte violente, ingiuriose, offensive**, ovvero moleste nei confronti di **personale esercente una professione sanitaria** o socio-sanitaria nonché nei confronti di **chiunque svolga attività di cura, assistenza sanitaria o di soccorso** presso strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche o private (art. 9).

IL MONDO INAIL

LE VIOLENZE E AGGRESSIONI A CHI LAVORA IN CORZIA

Le aggressioni a scapito di operatori nel settore della sanità e assistenza sociale sono un fenomeno preoccupante e sotto monitoraggio da alcuni anni. La legge n. 113 del 14 agosto 2020 ha introdotto una serie di misure per prevenire e contrastare le aggressioni sui lavoratori della sanità, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione presso il Ministero della salute di un osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, l'inasprimento delle pene per i responsabili di aggressioni, iniziative di informazione e specifici protocolli operativi con le forze di polizia per garantire interventi tempestivi. Le segnalazioni pervenute all'Inail come denunce di infortunio sul lavoro per aggressione/violenza ad operatori sanitari e assistenziali, sono rilevabili tramite la codifica Esaw/3¹, variabile "Deviazione: 80-sorpresa, violenza, aggressione, minaccia, ecc", per il settore ateco-Istat "Q-Sanità e assistenza sociale".

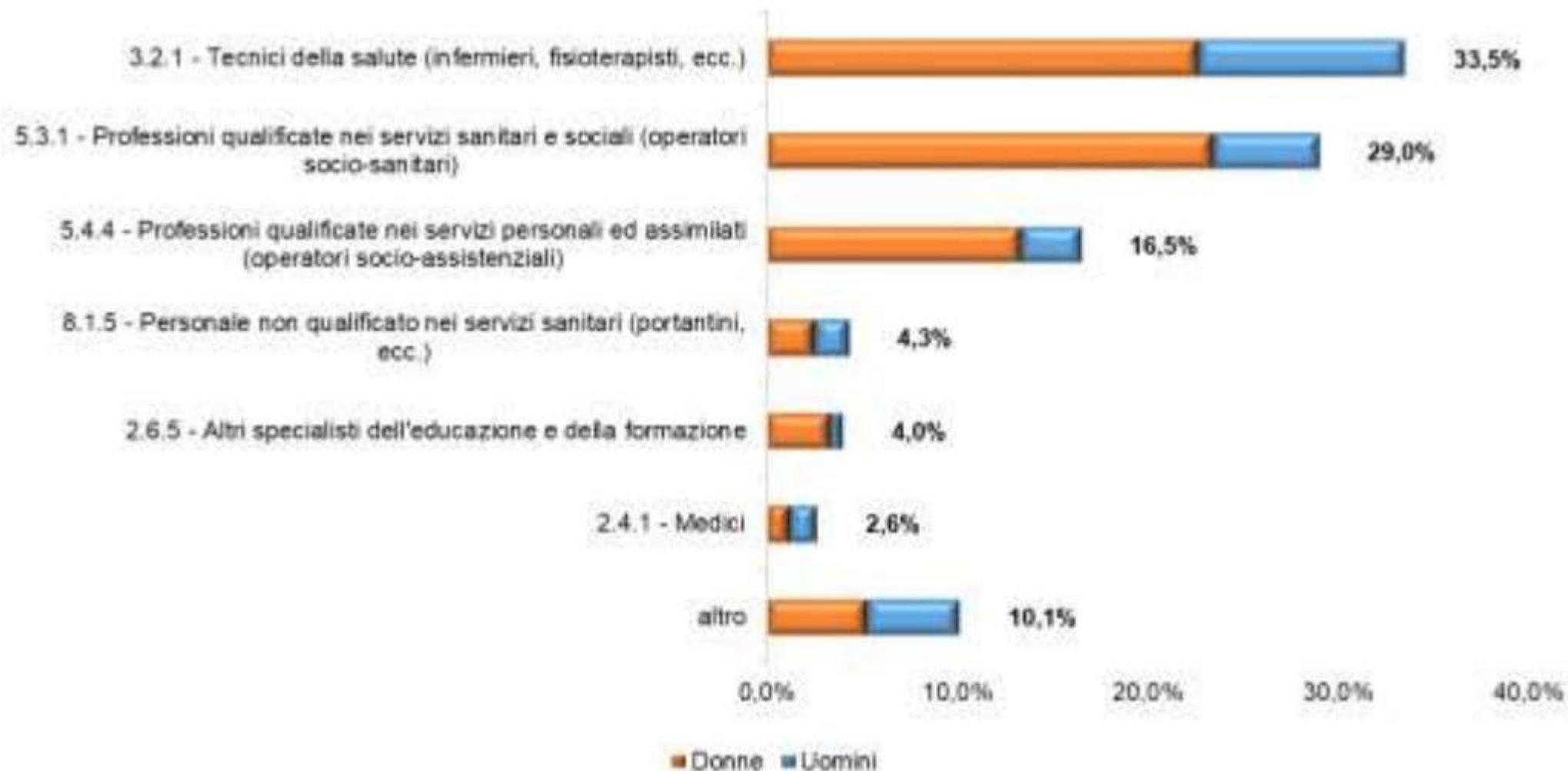
**INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO ACCERTATI POSITIVAMENTE NEL SETTORE SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
DA SORPRESA-VIOLENZA-AGGRESSIONE-MINACCIA (VAR. ESAW/3 DEVIAZIONE CODICE '80')
PER COMPARTO - QUINQUENNIO CUMULATO 2018-2022**

Deviazione 80 da sorpresa, violenza, aggressione ...	Q - Sanità e assistenza sociale				Media annua	% per tipo deviazione
	Q 86 - Assistenza sanitaria (servizi ospedalieri, studi medici, altri servizi)	Q 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale (case di riposo, centri accoglienza ecc.)	Q 88 - Assistenza sociale non residenziale	Totale		
81 -Sorpresa, Sbigottimento	91	51	48	190	38	2,1%
82 - Violenza, aggressione, minaccia tra dipendenti dell'impresa	170	148	120	438	88	4,9%
83 - Violenza, aggressione, minaccia proveniente da persone esterne all'impresa	1.527	1.609	1.383	4.519	904	50,4%
84 - Aggressione, calca, violenza da parte di animali	146	90	150	386	77	4,3%
85 - Presenza della vittima o di un terzo che crea di per se' stesso un pericolo altra violenza, aggressione, minaccia o non meglio specificata	172	162	195	529	106	5,9%
totale	3.322	2.931	2.715	8.968	1.794	100,0%
<i>% per tipo di attività</i>	37,0%	32,7%	30,3%	100,0%		

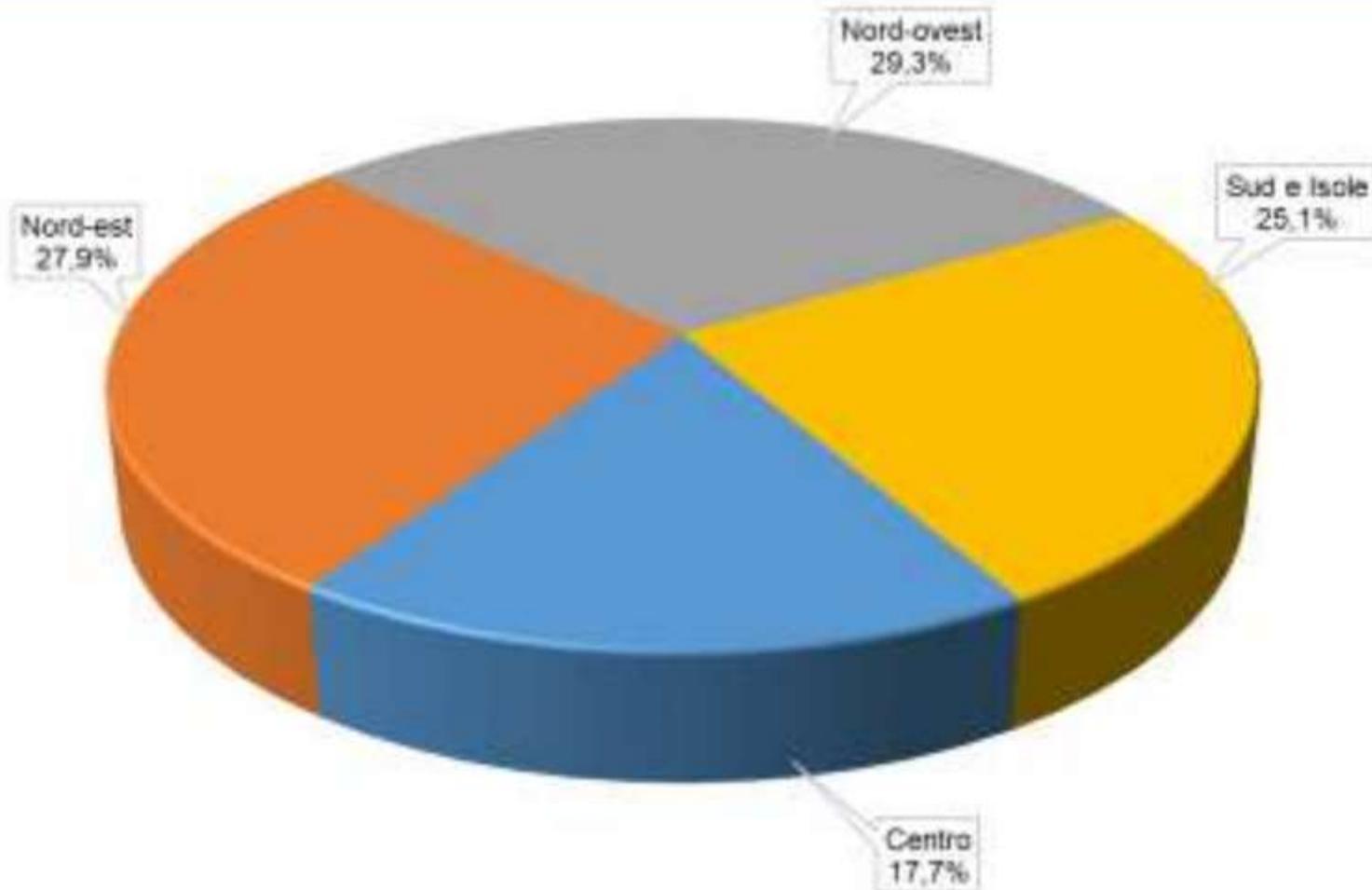
Fonte: Archivi Statistici Inail - dati rilevati al 30 aprile 2023

Premesso che non sono assicurati all'Inail i medici e infermieri liberi professionisti (compresi i medici di famiglia e delle guardie mediche) di cui pertanto non si dispone di dati, relativamente ai casi pervenuti all'Istituto come infortuni sul lavoro, il numero di casi accertati positivamente in occasione di lavoro e adeguatamente codificati ammonta per il 2022 a oltre 1.600. Il dato è in aumento rispetto al 2021 (un centinaio di casi in più) e ancor di più rispetto al 2020 (circa 1.400 le denunce), anni però di brusca contrazione del fenomeno complici le limitazioni all'accesso alle strutture sanitarie durante l'emergenza da Covid-19 al fine di prevenire la diffusione del virus. Ma seppur in ripresa, il dato del 2022 resta ben al di sotto di quanto rilevato negli anni ante pandemia: nel 2018 e 2019 tali infortuni superavano i 2mila casi l'anno. Nella sanità, escludendo i casi di infortunio per contagio da Covid-19 (gli operatori sanitari sono stati i più colpiti tra i lavoratori), circa il 10% degli infortuni occorsi sul posto di lavoro e riconosciuti positivamente dall'istituto è riconducibile a un'aggressione; nell'intera industria e servizi tale quota si ferma al 3%. In massima parte si tratta di violenze provenienti da persone esterne all'impresa sanitaria (pazienti e loro parenti); contenute le quote di liti tra colleghi della struttura (circa il 7% dei casi) e di aggressioni, calca ecc. da parte di animali, principalmente a veterinari (circa il 6%). Nel quinquennio, il 37% dei casi è concentrato nell'Assistenza sanitaria (ospedali, case di cura, studi medici), il 33% nei Servizi di assistenza sociale residenziale (case di riposo, strutture di assistenza infermieristica, centri di accoglienza, ecc.) e il 30% nell'Assistenza sociale non residenziale. A essere aggredite soprattutto donne, pari a oltre il 70% degli infortunati, coerentemente alla composizione per genere degli occupati nel settore rilevata dall'Istat.

**INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO ACCERTATI POSITIVAMENTE NEL SETTORE SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
DA SORPRESA-VIOLENZA-AGGRESSIONE-MINACCIA (VAR. ESAW/3 DEVIAZIONE CODICE '80')
PER GENERE E CATEGORIE PROFESSIONALI - CP 2011 ISTAT - QUINQUENNIO CUMULATO 2018-2022**



INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO ACCERTATI POSITIVAMENTE NEL SETTORE SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE DA SORPRESA-VIOLENZA-AGGRESSIONE-MINACCIA (VAR. ESAW/3 DEVIAZIONE CODICE '80') PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - QUINQUENNIO CUMULATO 2018-2022



I DATI DELLA REGIONE PIEMONTE

Analisi per deviazione e anno di accadimento

Aggiornamento dati: 31/10/2023

In complesso/mortali: In complesso

Genere: (Tutti i valori colonna)

Luogo di nascita: (Tutti i valori colonna)

Macroregione: (Tutti i valori colonna)

Regione: Piemonte

Provincia: (Tutti i valori colonna)

Att. economica (Ateco) Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

		Anno di Accadimento				
Deviazione	Deviazione - Dettaglio	2018	2019	2020	2021	2022
Sorpresa, spavento, violenza, aggressione, minaccia, presenza	SORPRESA, SBIGOTTIMENTO, VIOLENZA, AGGRESSIONE,	54	63	27	39	66
	SORPRESA, SBIGOTTIMENTO	6	8	2	1	1
	VIOLENZA, AGGRESSIONE, MINACCIA ? TRA DIPENDENTI	10	20	2	3	7
	VIOLENZA, AGGRESSIONE, MINACCIA - PROVENIENTE DA	153	148	109	91	123
	AGGRESSIONE, CALCA, VIOLENZA DA PARTE DI ANIMALI	10	5	6	5	20
	PRESENZA DELLA VITTIMA O DI UN TERZO CHE CREA DI PER SE'	15	2	4	3	5
	ALTRA DEVIAZIONE CONOSCIUTA DEL GRUPPO 80 NON INDICATA	8	4	1	1	1
Totale		256	250	151	143	223

Aggiornamento dati: 31/10/2023

In complesso/mortali: In complesso

Genere: Femmine

Luogo di nascita: (Tutti i valori colonna)

Macroregione: (Tutti i valori colonna)

Regione: Piemonte

Provincia: (Tutti i valori colonna)

Att. economica (Ateco) **Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**

		Anno di Accadimento				
Deviazione	Deviazione - Dettaglio	2018	2019	2020	2021	2022
Sorpresa, spavento, violenza, aggressione, minaccia, presenza	SORPRESA, SBIGOTTIMENTO, VIOLENZA, AGGRESSIONE,	35	46	22	27	45
	SORPRESA, SBIGOTTIMENTO	6	8	2	0	1
	VIOLENZA, AGGRESSIONE, MINACCIA ? TRA DIPENDENTI	8	17	2	3	4
	VIOLENZA, AGGRESSIONE, MINACCIA - PROVENIENTE DA	108	116	80	71	95
	AGGRESSIONE, CALCA, VIOLENZA DA PARTE DI ANIMALI	7	3	2	4	15
	PRESENZA DELLA VITTIMA O DI UN TERZO CHE CREA DI PER SE'	11	2	4	1	3
	ALTRA DEVIAZIONE CONOSCIUTA DEL GRUPPO 80 NON INDICATA	6	2	0	1	1
Totale		181	194	112	107	164

Analisi per deviazione e anno di accadimento

Aggiornamento dati: 31/10/2023

In complesso/mortali: In complesso

Genere: Maschi

Luogo di nascita: (Tutti i valori colonna)

Macroregione: (Tutti i valori colonna)

Regione: Piemonte

Provincia: (Tutti i valori colonna)

Att. economica (Ateco) **Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**

		Anno di Accadimento				
Deviazione	Deviazione - Dettaglio	2018	2019	2020	2021	2022
Sorpresa, spavento, violenza, aggressione, minaccia, presenza	SORPRESA, SBIGOTTIMENTO, VIOLENZA, AGGRESSIONE,	19	17	5	12	21
	SORPRESA, SBIGOTTIMENTO	0	0	0	1	0
	VIOLENZA, AGGRESSIONE, MINACCIA ? TRA DIPENDENTI	2	3	0	0	3
	VIOLENZA, AGGRESSIONE, MINACCIA - PROVENIENTE DA	45	32	29	20	28
	AGGRESSIONE, CALCA, VIOLENZA DA PARTE DI ANIMALI	3	2	4	1	5
	PRESENZA DELLA VITTIMA O DI UN TERZO CHE CREA DI PER SE'	4	0	0	2	2
	ALTRA DEVIAZIONE CONOSCIUTA DEL GRUPPO 80 NON INDICATA	2	2	1	0	0
Totale		75	56	39	36	59

QUALI TIPOLOGIE DI AGGRESSIONI SONO TUTELATE DALL' INAIL ?

TUTTE QUELLE AGITE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI
SANITARI E SOCIO SANITARI DA PARTE DI :

- COLLEGHI DI LAVORO
- PAZIENTI
- PARENTI O CAREGIVERS DEI PAZIENTI

DI NORMA L'EVENTO AGGRESSIONE SI
QUALIFICA QUALE **INFORTUNIO SUL LAVORO**
OVVERO COME UN EVENTO CHE PRESENTA I
SEGUENTI ELEMENTI CARATTERIZZANTI:

- CAUSA VIOLENTA ESTERNA (L'AGIRE DELL'AGGRESSORE)
- OCCASIONE DI LAVORO (AGGRESSIONE MOTIVATA DALL'ATTIVITA' SANITARIA O SOCIO SANITARIA SVOLTA DELLA VITTIMA DELL'AGGRESSIONE)

➤ LESIONE (RIPORTATA DALLA VITTIMA
DELL'AGGRESSIONE)

LESIONE

OGNI ALTERAZIONE FISICA O PSICHICA
DELL'ORGANISMO DEL LAVORATORE DA CUI
DERIVI :

➤ **INABILITA' TEMPORANEA ASSOLUTA**

➤ **INABILITA' PERMANENTE ASSOLUTA O PARZIALE**

➤ **MORTE**

INFORTUNIO SUL LAVORO

CAUSA VIOLENTA

- Energia meccanica
- Energia elettrica
- Energia termica
- Intossicazioni acute
- Agente infettivo
- Storzo
- Traumatismo psichico

01

02

03

DANNO ALLA PERSONA

- Inabilità temporanea assoluta
- Danno biologico
- Morte

OCCASIONE DI LAVORO FINALITÀ DI LAVORO

- Rischio specifico
- Rischio generico aggravato

MISSION ATTUALE DELL'INAIL



LE PRESTAZIONI

Prestazioni prevenzionali



**Prestazioni sanitarie
e socio-sanitarie**



Prestazioni economiche



PRESTAZIONI SANITARIE



Valutazione
medico-legale
Prestazioni indennitarie



Assistenza per il
reinserimento
sociale e lavorativo



Prestazioni
diagnostico-curative



Prestazioni riabilitative
Attività rieducative e
di assistenza protesica

QUALE DANNO PERMANENTE INDENNIZZA L'INAIL ??

DANNO BIOLOGICO

**D. LGS N. 38/2000 ART.13 COMMA 1
DEFINIZIONE**

**ART. 13 DECRETO LEGISLATIVO N.38/2000
DEFINISCE IL DB COME**

***«LESIONE ALL'INTEGRITÀ PSICOFISICA,
SUSCETTIBILE DI VALUTAZIONE MEDICO LEGALE,
DELLA PERSONA...»***

**LE MENOMAZIONI CONSEGUENTI ALLA LESIONE
DELL'INTEGRITÀ PSICOFISICA SONO VALUTATE IN BASE ALLA**

***«TABELLA DELLE MENOMAZIONI COMPRENSIVA DEGLI ASPETTI
DINAMICO RELAZIONALI»***

LE PRESTAZIONI PREVISTE DAL
D.LGS. 23 FEBBRAIO 2000, N.38

➤ **INDENNIZZO IN CAPITALE PER MENOMAZIONI
PERMANENTI
DI GRADO COMPRESO TRA IL 6% ED IL 15%**

➤ **INDENNIZZO IN RENDITE PER MENOMAZIONI PERMANENTI
DI GRADO COMPRESO TRA IL 16% E IL 100 %**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Fermiamo la
violenza verso gli
operatori sanitari
e socio-sanitari

www.salute.gov.it

